COMUNE DI RIANO
Città Metropolitana di Roma Capitale

Largo Monte Chiara, 1 C.A.P. 00060
Tel.: +39 06901373 Fax: +39 069031500
Cod.Fisc.: 02682200585 P.IVA: 01101431003
www.comune.riano.rm.it

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 45 **del 23/05/2023**	**Oggetto: Adesione all'Associazione "Avviso Pubblico. Enti locali e Regioni contro le mafie e corruzione".**

L'anno **duemilaventitré**, il giorno **ventitré** del mese di **maggio** alle ore **17:10**, convocata nelle forme di legge, la Giunta Municipale si è riunita con la presenza dei Sigg.:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	ABBRUZZETTI LUCA GIOVANNI ATTILIO	Si	
Vicesindaco	STOICA TOADER	Si	
Assessore	BOCCI MARCELLO	Si	
Assessore	CIARDI SIMONA	Si	
Assessore	CAPANNOLO LICIA	Si	

Totale Presenti: **5**	Totale Assenti: **0**

e con l'assistenza del Segretario comunale **dott. FRANCESCO MENDICELLI**

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza **Il Sindaco Luca G.A. Abbruzzetti** nella qualità di Sindaco.

PARERI ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico 267/2000

A norma dell'art. 49 del Testo unico n. 267 del 18/08/2000 si esprime parere favorevole stto il profilo tecnico
Riano il **23/05/2023**

Responsabile SETTORE 6 - SERVIZI SOCIALI E PUBBLICA ISTRUZIONE
f.to **DI NUBILA MARIA**
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

A norma dell'art. 49 del testo unico n. 267 del 18/08/2000 si esprime parere favorevole sotto il profilo contabile.
Note:
Riano **23/05/2023**

Responsabile SETTORE 4 - RAGIONERIA E TRIBUTI
f.to **MENDICELLI FRANCESCO**
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

LA GIUNTA MUNICIPALE

PRESO ATTO che l'Associazione Avviso Pubblico. Enti locali e Regioni contro le mafie e corruzione", costituitasi nel 1996, riunisce e rappresenta Regioni, Province e Comuni impegnati nel diffondere i valori della legalità e della democrazia;

CONSIDERATO:

- che in vaste zone del Paese, un vero e proprio "contropotere" criminale si oppone alla legalità democratica. Si fonda sull'accumulo di ricchezze illegali, esercita il dominio dei più forti sui più deboli attraverso l'uso della violenza, nega i più elementari diritti di cittadinanza, tenta di piegare ai suoi scopi le istituzioni democratiche, inquina la società e l'economia;

- che l'influenza delle organizzazioni criminali non è più limitata alle tradizionali zone d'insediamento; le enormi fortune acquisite con il traffico della droga vengono reinvestite nei circuiti finanziari e penetrano nell'economia legale, nuove attività criminali danno vita ad un vorticoso giro d'affari, si stringono patti perversi con ogni forma di potere occulto e con il sistema della corruzione;

- che le mafie non sono, dunque, solo un problema di ordine pubblico né costituiscono un pericolo soltanto per le regioni meridionali. Rappresentano la più forte insidia alla convivenza civile, alla saldezza e alla credibilità dell'Istituzioni democratiche, al corretto funzionamento dell'economia. Impediscono lo sviluppo della democrazia e il pieno esercizio dei diritti dei cittadini;

-che il diritto al lavoro, all'istruzione, alla sicurezza, alla giustizia non potranno essere goduti da nessuno se non si sconfigge l'illegalità organizzata. In questa battaglia, in prima fila, vi sono i corpi dello Stato, impegnati nell'azione di repressione. Ma al loro fianco, in questi anni, si è mobilitata gran parte della società civile, giovani, uomini e donne, associazioni del volontariato laico e cattolico. Un vasto variegato mondo dell'impegno civile che chiama le istituzioni, di ogni ordine e grado, a svolgere un ruolo di stimolo, di coordinamento e di sostegno all'azione di contrasto alla criminalità;

RICONOSCENDO che ogni istituzione deve fare la propria parte. E tanto più devono farla le istituzioni più vicine ai cittadini (Comuni, Province, Regioni, Comunità Montane), oggi fortemente legittimate dal voto popolare diretto. In esse, una nuova classe dirigente sta seriamente lavorando, pur tra mille ritardi e difficoltà. Una leva di amministratori e amministratrici che, al di là dell'appartenenza politico – ideologica, colloca il bene comune al di sopra delle proprie posizioni, si cimenta con l'etica della responsabilità, ricerca un dialogo con i cittadini e ne sollecita la partecipazione. A tale classe dirigente spetta oggi il compito di "organizzare la legalità", offrendo ai cittadini le occasioni e gli strumenti per sottrarsi all'invasione del contropotere criminale;

VISTI gli allegati Atto Costitutivo, Statuto e Carta d'Intenti dell'Associazione e riconosciuto che gli scopi e le finalità della stessa ivi indicati sono perfettamente rispondenti alle intenzioni di questa Amministrazione;

VISTO il documento denominato “Carta di Avviso Pubblico”, un codice etico predisposto da Avviso Pubblico che può rappresentare un utile strumento di riferimento dal quale ogni ente locale potrà attingere per cercare di agire concretamente sul versante della prevenzione delle nuove e più insidiose forme di corruzione e per promuovere la cultura della trasparenza e della legalità;

DATO infine atto che non sono in corso procedimenti giudiziari per reati di corruzione, concussione, associazione di tipo mafioso, estorsione, riciclaggio, traffico illecito di rifiuti in cui siano coinvolti Amministratori di questo Ente;

DATO atto che ai sensi dell’art. 49, c. 1 e dell’art. 147 bis, c. 1, DLgs 267/2000, sul presente provvedimento sono espressi i seguenti pareri favorevoli:

a) di regolarità tecnica, da parte del responsabile del Settore 6;

b) di regolarità contabile, da parte del responsabile del Settore finanziario.

VISTA la delibera della Giunta municipale n. 38 del 24/04/2023 di approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2023-2025.

Richiamata la deliberazione consiliare n. 19 del 16.05.2023 di approvazione del bilancio di previsione 2023/2025.

Visto il DLgs 267/2000.

Visto lo Statuto comunale.

Visto il regolamento comunale sull’ordinamento degli uffici e dei servizi.

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

La narrativa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di approvare pienamente gli scopi che l'Associazione si prefigge, così come risultanti dall'Atto Costitutivo, dallo Statuto e dalla Carta d'Intenti della stessa, che, allegati al presente atto vengono chiamati a farne parte integrante e sostanziale.

Di aderire, approvandone l'Atto Costitutivo, lo Statuto e la Carta d'Intenti, per i motivi tutti sopra indicati in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, all'Associazione denominata “Avviso Pubblico”, Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie.

Di quantificare la spesa presuntiva in € 700,00 (settecento/00), con registrazione al Cap. n. 10012300 del bilancio di previsione e di precisare che la quota associativa va versata annualmente.

Di comunicare all’Associazione in oggetto, l’avvenuta adozione della delibera di adesione da parte di questo Comune.

Di trasmettere copia del provvedimento al responsabile del Settore 6, per gli atti di competenza.

Di dichiarare, considerata l'urgenza di provvedere in merito, con successiva votazione unanime, la deliberazione immediatamente eseguibile, ex art. 134, c. 4, DLgs 267/2000.

IL SINDACO
f.to **Il Sindaco Luca G.A. Abbruzzetti**
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to **dott. FRANCESCO MENDICELLI**
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

È copia conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo
Data, lì **26/05/2023**

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. FRANCESCO MENDICELLI

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara, ai sensi dell'art. 124, c. 1, del D.Lgs. 267 del 18.08.2000, che copia della presente deliberazione viene affissa all'albo Protorio del Comune per rimanervi 15 gg. consecutivi dal **26/05/2023**
NUM. ALBO **639**
Riano, lì **26/05/2023**

IL MESSO COMUNALE
f.to **ZINNA DOMENICO**
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

- È stata comunicata con lettera ai signori capigruppo consiliari così come previsto dall'art. 125 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000, trattandosi di materia elencata nel comma 2;

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4).

Dalla residenza comunale, lì 26/05/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to **dott. FRANCESCO MENDICELLI**
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'articolo 21 D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)